

IL MONDO che c'è

Partners



Travelnostop
il giornale del travelling italiano



ATTUALITÀ CULTURA COSTUME SOCIETÀ



Questa rivista è gratis!

**Charles Aznavour,
eroe della Francia**
D'Adorante a pag. 7

**La nuova legge
sulla Sicurezza**
Immordino a pag. 14

SIGEP Rimini 2019
Barbaro a pag. 17

**I primi cento anni
della Demm**
Lazzari a pag. 22



**Come cambia
l'Esame di Stato**
Swift a pag. 14

INTERVISTA ESCLUSIVA
**Povia, cantautore
controcorrente...**

Fanti a pag. 10



www.ilmondochece.com

**L'ARTE
DELLA PASTA**
PASTA FRESCA
DI BOLOGNA

*Vendita pasta fresca
all'ingrosso ed al dettaglio*

**Specialità
all'ortica**



E non solo..

L'Arte della Pasta produce, con dedizione e tanta passione, pasta fresca artigianale di qualità, selezionando con cura le migliori materie prime utilizzate, tra le quali Parmigiano Reggiano D.O.P 30 mesi e uova prodotte in Italia da galline allevate a terra. Curiamo personalmente ogni aspetto produttivo utilizzando tecnologie di ultima generazione, riuscendo a dare ai nostri clienti prodotti di alta gamma, ottimi al palato anche grazie alla nostra gustosa sfoglia ruvida.

L'Arte della Pasta S.r.l.
Via Mattei, 6/A - 40061 Minerbio (Bologna)
Tel. 051/877216 (Ufficio) - 051/0337400 (Laboratorio)
info@lartedellapastabologna.com
www.lartedellapastabologna.com

 L'arte della pasta

**L'eccellenza nei
Servizi Postali Privati**



bologna@servicepost.it
www.servicepost.it
tel. 392 5331969

**Servizi Artigiani e
Commercianti**



Molinella - Medicina
Baricella - Minerbio
(BO)

I nostri cari angeli

di Francesco Siino



Il Capo redattore telefona: "Hai finito il pezzo?" "Finora no, sto ancora leggendo". Sì, perché talvolta per scrivere trenta righe bisogna leggere tre o quattro libri... E li a frullare parole, parole, parole... come Mina e Alberto Lupo negli anni d'oro della canzone italiana! Il pezzo è chiuso! Mandalo! Fatto. E poi comincia la fase della lavorazione in redazione: la correzione delle bozze, le interlinee tra i periodi, la scelta dei fuori testo etc. Fatto ciò si avvia il confronto con lo studio grafico. Poi le foto, la pubblicità, la stampa, la distribuzione, il dopo-uscita. Pare niente!

Ma "i nostri cari angeli", coloro ai quali questa volta vorrei rivolgere un pensiero colmo di gratitudine sono gli autori dei nostri articoli: gente attiva, presente e vivace. Il loro lavoro è subordinato all'ispirazione, alle circostanze ed al bisogno di dire qualcosa. Quasi sempre, prima di scrivere, ci va di mezzo una conferma di veridicità su ciò che si afferma, un confronto col gruppo, una riprova. E qualche volta anche un viaggio per andare a "prendere" la notizia. Davvero bravi i nostri redattori! Possiamo assicurarVi che sono degli indiscutibili maestri di penna. Insieme lavoriamo sodo e procediamo nell'auspicio che tutti i nostri referenti possano, davvero, trarre dei reali benefici dall'apporto di simili competenze. Infine precisiamo di essere disponibili a prestare la massima attenzione a qualsiasi vostro suggerimento per potere offrire un servizio migliore; e di questo Vi ringraziamo. E adesso eccoVi la "notizia". Ve la serviamo in questo scrigno d'oro dal quale tutti quanti, anche Voi, siamo sicuri non vorreste staccarvi mai: il mondo che c'è...

Direttore Responsabile

Francesco Siino

Direttore Editoriale

Susanna Salvati

Capo Redattore

Lella Guarnerio

Stampa

Tipografia AG - Quarto Inferiore (BO)

Sede Legale

Via Nicolò dell'Arca, 1 - 40129 Bologna

Cell. 338 4911188

Hanno collaborato in questo numero:

Maricetta Barbaro, Alice Castiglione, Davide D'Adorante, Sergio Fanti, Caterina Ignoto, Manzella, Pierangela Immordino, Lorenzo Lazzari, Annachiara Manini, Giuseppe Mellilli, Sante Serra, Donatella Swift

È vietata la riproduzione anche parziale di testi e contenuti (web compreso) senza esplicita autorizzazione. La pubblicazione di qualsiasi articolo, foto o altro è ad insindacabile giudizio della Direzione del Giornale. Parte dei disegni in copertina e all'interno sono stati progettati da Freepik.com. La rivista opera a sostegno dell'Associazione Culturale "Scripta Maneant" con sede a Bologna in Via Giacomo Leopardi, 6.

Contatti

redazione.ilmondochece@gmail.com

Distribuzione Gratuita

Registrato al Tribunale di Bologna
al n. 8441 del 10/11/2016

Website

www.ilmondochece.com



seguici su facebook
alla pagina Il mondo che c'è

Ringraziamenti e Auguri

Nell'augurare a tutti un felice Natale e un prospero 2019, cogliamo l'occasione di quest'incontro per ringraziare tutti coloro che ci sostengono con il loro amore, i loro contributi e la loro partecipazione alle nostre iniziative: lettori, sponsor, sostenitori e collaboratori; tutte persone, attività e istituzioni che non stanno affatto dietro le quinte ma nel mezzo del palcoscenico... Un ringraziamento particolare vada ai nostri partner storici Travelnostop e App GPS Turismo.

In questo numero...

- 4 L'arte e lo sguardo
- 5 Il Telefono Amico – Intervista
- 6 Halloween, un business "da paura"
- 7 Charles Aznavour, eroe della Francia
- 9 L'importanza di chiamarsi Conte
- 10 Povia, cantautore controcorrente – Intervista
- 11 Centocinquanta sfumature di Rossini
- 13 La leggenda di Van Gogh tra arte e malattia
- 14 Il nuovo esame di Stato La nuova Legge sulla Sicurezza
- 15 Il viaggio come integrazione consapevole
- 17 SIGEP Rimini 2019 La cannabis terapeutica
- 18 I Grandi Album – "Aspettando Godot"
- 19 Analisi grafica o fondamentale? Tenchiù Sicily
- 21 ...E lo chiamano autunno
- 22 I primi cento anni della DEMM Eventi di Natale a Lizzano in B.
- 23 Auguri dalla Via degli Dei Incanti di Natale a Vergato



elaborazione assetti sportivi
riparazioni auto/benzina/diesel
pneumatici - test elettronici
accessori auto

GAGLIANO IGNAZIO

Via Cameroni, 7 - S. Gabriele - Baricella (BO)
Tel. e Fax 051 874148

elettrauto
convergenza
aria condizionata
riparazione auto d'epoca

CENTRO SPECIALIZZATO IN TESI DI LAUREA

e-mail: emergenzatesi@yahoo.it

Stampa
LASER COLOR
a partire da
€ 0.30

Stampa
BIANCO&NERO
a partire da
€ 0.04

EMERGENZA TESI 1 ORA
STAMPA E RILEGATURA IN

40126 BOLOGNA – Via Mascarella, 78/A
Tel. 051 252575

MAGLIERIA
UOMO/DONNA
SU MISURA

MAGLIFICIO CAVICCHI
Produzione e Vendita
maglificio.cavicchi@alice.it

Via Nazionale, 198/a,
Altedo (BO)
Tel. 051/871399

L'arte e lo sguardo

di Caterina Ignoto Manzella

Per avvicinarci a comprendere il significato e il mistero dell'arte consideriamo alcune definizioni che di essa sono state date nel corso dei secoli. Partiamo banalmente da un estratto di Wikipedia che alla voce "arte" recita fra l'altro: "Nel suo significato sublime, l'arte è l'espressione estetica dell'interiorità e dell'animo umano. Rispecchia le opinioni, i sentimenti e i pensieri dell'artista nell'ambito sociale, morale, culturale, etico o religioso del suo periodo storico." "L'arte è capace di esprimere e rendere visibile il bisogno dell'uomo di andare oltre ciò che si vede, manifesta la sete e la ricerca dell'infinito.

È un'opera d'arte può aprire gli occhi della mente e del cuore, sospingendoci verso l'altro". (Papa Benedetto XVI). "L'arte è esperienza di universalità. È parola primitiva, nel senso che viene prima e sta al fondo di ogni altra parola". (Papa Giovanni Paolo II). "L'arte è la creazione di una magia suggestiva che accoglie insieme l'oggetto e il soggetto". (Charles Baudelaire). Tre grandi della nostra storia per esprimere l'argomento vasto dell'arte. E inoltre, la scritta che sovrasta la facciata di uno dei Teatri più grandi d'Europa, il Teatro Massimo di Palermo, recita: "L'Arte rinnova i popoli e ne rivela la vita".

Parlare di arte è impresa ardua: è un tema che non si presta ad essere generalizzato. Ogni occhio umano interpreta l'arte secondo l'emozione che in lui suscita una forma, un colore, una nota. Un tratto sapiente della mano del pittore che viene percepito, con lo sguardo, da chi lo carpisce, è

come la parola di un testo poetico che ha colto l'attimo della bellezza. Quel quadro, quel componimento poetico, quella musica, quel pezzo di pietra possono emozionarci, parlare al nostro essere raccontandoci la diversità del mondo e allargando il cono di luce che i nostri occhi sono capaci di captare. Il messaggio che inconsciamente o volontariamente ci vuole passare l'autore, è fondamentalmente il mondo delle sue emozioni. L'artista opera per se stesso e il risultato è la sua opera, ciò che per lui è bello. Noi osserviamo quel suo "bello" coi nostri occhi, cercando di immedesimarci nella sua angolazione.

Soffermandoci un attimo nell'osservazione del mondo che ci circonda, possiamo ammirare la più grande opera d'arte che l'uomo abbia mai potuto osservare. Nella galleria dell'universo, in primo piano Dio ha esposto la vita: l'opera d'arte più bella del mondo... che c'è!



BestLook scegli:
VALE@VALENTINA
100% Made in Italy - abbigliamento donna
P.zza della Pace S/O Altedo (Bo)
Facebook: VALE@VALENTINA
Instagram: VALE_AT_VALENTINA
Tel. 347 1099350 info.vale.valentina@gmail.com
www.vale-valentina-world.blogspot.com

Caffetteria
Pasticceria



di Mezzapelle Paola

Via Garibaldi, 50
Minerbio (BO)
Tel. 051 878168
pasticceriaki@gmail.com

"Ambassador of authentic Italian coffee culture"

Chiamate Bologna 051 580098

Telefono Amico

Intervista al Presidente dell'Associazione Telefono Amico di Bologna Romano Trerè

due si parlano per telefono, non si conoscono e mai si conosceranno. Una voce è quella della disperazione, della solitudine, delle problematiche quotidiane, l'altra appartiene a un volontario di Telefono Amico, l'Associazione che il prossimo anno compirà 47 anni. È storia di tutti i giorni, dalle 15:00 alle 23:00. "Qui a Bologna - ricorda il Presidente Romano Trerè - siamo nati nel 1972, tra i primi in Italia, per la precisione il 2 febbraio. I due fondatori furono lo psichiatra Giuseppe Casari e Frà Michele Casali. Proprio in San Domenico si riunivano i 25 studenti impegnati in questo progetto".

Qual è lo scopo dell'Associazione?

Offrire un'amichevole presenza a chiunque abbia bisogno di esporre i propri problemi.

Che consigli date a chi vi chiama?

Dare consigli non è il nostro fine. Tuttavia, persone con particolari problematiche si possono indirizzare verso strutture organizzate in quel senso. Spesso, come ripeteva sempre Padre Casali,

grande confessore, davanti a telefonate drammatiche non è il parlare ma il saper ascoltare che può risolvere un problema. Quasi sempre la telefonata si chiude con l'appellante che ti ringrazia per i consigli: in realtà è arrivato da solo alla conclusione.

Chi chiama il Telefono Amico e quali sono le principali problematiche?

Chiamano persone di tutte le età e sesso. Le nostre statistiche dicono che, in particolare, solitudine e depressione sono le principali problematiche; a seguire, motivi di lavoro, economici e sentimentali. Ci sono molte persone sole che vivono in un contesto familiare e nessuno le ascolta, questo è molto triste. La depressione, poi, è un tumore spesso sottovalutato che si tende a nascondere.

Da dove provengono le telefonate?

Per il 60% da Bologna e provincia, per la restante parte da tutta Italia perché Bologna rappresenta un riferimento importante sul piano sociale.



Il presidente dell'Ant
Franco Pannuti e Romano Trerè

Conoscete chi vi chiede aiuto?

Assolutamente no, la reciproca segretezza è una regola assoluta. È severamente vietato qualsiasi contatto tra volontario e appellante, questo rende tutto molto più facile. Esiste poi una certa parte di appellanti, che noi chiamiamo gli abituali, con cui si è più in confidenza e che ti racconta tutto di sé. Ci chiamano "la loro famiglia".

Come si sostiene l'Associazione?

Di tasca propria. Ciascun volontario versa una quota mensile e questo permette il pagamento delle bollette e dell'affitto dei locali. Questo, per noi, è anche garanzia di indipendenza e autonomia.

Quanti contatti avete annualmente?

Nello scorso anno i dati ci dicono che abbiamo avuto oltre 7 mila contatti di cui il 60% viene dall'universo femminile. Abbiamo svolto il nostro servizio per quasi 2 mila ore. Ricordo, infatti, che il nostro servizio è attivo 365 giorni l'anno, dalle 15 alle 23.



da sinistra: Claudia Pietrantoni counselor, Nelson Bova giornalista Rai, Romano Trerè, Renato Ariatti psichiatra forense, Luigi Gallimberti psichiatra, al Convegno per i 45 anni dalla fondazione (2017)



Come si diventa volontari?

Basta telefonare al **051 580098** mandare una mail all'indirizzo **telefonoamicobologna@gmail.com** e si verrà contattati per un colloquio informativo, prima del corso di formazione.

Per maggiori informazioni sulle attività di Telefono Amico si può consultare il sito:

www.telefonoamico.it



Halloween, un business "da paura"

Testi e foto dal nostro corrispondente da Seattle Sante Serra

Ormai è risaputo, Halloween resta una delle feste più amate negli Stati Uniti, vissuta in uno stato di eccitazione generale, adrenalinico, le cui origini risalgono alla tradizione celtica e in particolare alla ricorrenza dello "Samhain" per celebrare la fine della stagione dei raccolti e auspicare un inverno clemente. Fra i Celti era diffusa la credenza che nella notte del 31 ottobre, vigilia del primo giorno del nuovo anno, i defunti risuscitassero temporaneamente destabilizzando il mondo dei vivi i quali, fra timore e rispetto, facevano di tutto per spaventarli indossando maschere e costumi o, nella tradizione, lanciando dolci su di essi. Non si tratta quindi di una festa inventata dall'industria dolciaria americana, come tanti potrebbero pensare, ma di una ricorrenza che ha radici irlandesi antichissime, risalenti al 4000 a.C.

Il rito fanciullesco "dolcetto o scherzetto" (il famoso "trick or treat") è iniziato nelle zone del Regno Unito e dell'Irlanda. La gente andava di casa in casa chiedendo piccoli pani chiamati "torte dell'anima" in cambio di una preghiera. Anche gli adulti andavano porta a porta chiedendo cibo e bevande in cambio di una canzone o di una danza. Gli immigrati dall'Irlanda e dalla Scozia portarono Halloween negli Stati Uniti agli inizi del 1800. Secondo i dati forniti dalla National Retail Federation, più di 175 milioni di americani ha festeggiato Halloween nel 2018, con sette consumatori su dieci che hanno distribuito caramelle e dolci.

Se Natale resta la regina delle ricorrenze, Halloween è sicuramente la più commerciale. In America si spendono

Non esiste uno store che non vi dedichi interi reparti...



Interno di store americano per Halloween

circa 9 miliardi di dollari per l'acquisto di dolci, caramelle, feste e costumi. Non esiste uno store che non dedichi interi

reparti ad articoli specifici e vengono aperti, per l'occasione, dei magazzini temporanei. Se non esiste Halloween senza dolci non ci può essere Halloween senza Jack-o'-lantern, ovvero la zucca scavata e intagliata che è il vero simbolo di Halloween. Irlandesi e scozzesi utilizzavano originariamente barbabietole o rape come lanterne entro le quali posavano candele accese. Intagliare una zucca per Halloween non è solo divertente, ma si dice che usandola come lanterna aiuti a scacciare gli spiriti maligni. Seattle, importante città di circa 730.000 abitanti, e capitale del Washington State, ha festeggiato quest'anno la ricorrenza con decine di eventi spettacolari a tema. Si poteva scegliere fra uno spetta-

colo di verniciatura ultravioletta sui corpi di splendidi modelli e modelle, alla gara di travestimenti con premi in denaro per il miglior costume, al tour itinerante nella fabbrica stregata del cioccolato a caccia di indizi per risolvere misteri e trovare tesori nascosti. I bambini di età inferiore o pari ai 10 anni, si sono divertiti con una sfilata in costume, immersi in una foresta infestata da paurose creature, fra giochi, dolcetti e un mago con un drago addomesticato, o con una visita al Costume Carnival Children's Museum di Seattle. Ovviamente anche gli animali sono protagonisti di questa ricorrenza: infatti gatti neri, rane, topi e ragni sono solo alcuni animali associati ad Halloween. Generalmente più l'animale è sgradevole più forte è la sua considerazione. In cima alla lista degli animali "preferiti" per Halloween resta il Pipistrello vampiro.

TENDE DA SOLE - ZANZARIERE
TAPPARELLE - VENEZIANE
PORTE - INFISSI
CHIUSURE DI BALCONI
PERGOLATI - OSCURANTI

VENDITA - ASSISTENZA
RIPARAZIONE - INSTALLAZIONE
Tel. 051 87 79 05

Piazza Cesare Battisti, 14/A - Minerbio (BO) - CELL. 339 6278775 - marco.cazzola@tim.it



SEM
ELETTRONICA

WWW.SEMELETRONICA.IT

articoli e componenti elettronici, accessori audio-video
materiale elettrico, illuminazione

p.zza C. Battisti 12/13 40061 Minerbio (BO)

Tel.051/878807

skype: semeletronica

e-mail: semeletronica@virgilio.it

Fornitura, Installazione, Assistenza, Manutenzione
Sistemi di automazione: cancelli, porte basculanti, tapparelle, ecc.
Sistemi di sicurezza: Allarmi, Video Sorveglianza
Impianti elettrici civili

**Toelettatura
Canì e Gatti
Vendita
Alimenti,
Accessori e
Piccoli Animali**



**Via Nazionale, 169
Altèdo (Bo)
tel. 051 6601531
cell. 320 8543887**

Amici Miei

Charles Aznavour, eroe della Francia

dal nostro corrispondente da Parigi Davide D'Adorante

La notte del 1° ottobre si è spento nel sonno il grande cantautore francese Charles Aznavour. Aveva 94 anni, ed era appena tornato da un concerto in Giappone.

Aznavour non aveva niente per riuscire: è forse questa la ragione della sua immensa popolarità. Né la voce, né la bellezza, né la prestanza fisica, né una spiccata personalità; cantante senza charme particolare è, all'inizio della sua carriera, un compositore oscuro che fa fatica a piazzare i suoi pezzi.

Scoperto da Édith Piaf, all'inizio degli anni '60, a più di 30 anni, continua a ricoprire un ruolo di secondo piano. Il suo primo successo, *Je me voyais déjà*, è la storia di un fallimento. La sua storia è pertanto divenuta un mito popolare, quella di un *looser* promosso al ruolo di star. Tutto ciò che il pubblico ama perché può identificarsi.

Cantante, attore, cabarettista, uomo di spettacolo e varietà, Charles Aznavour ha dominato, dall'alto della sua piccola statura, gli anni '60 con delle canzoni divenute degli inni nazionali che la gente continua a cantare nei bar o nelle feste con gli amici.

Le sue canzoni, contenenti quasi sempre dolci melodie, evocano la malinconia, l'amore, la nostalgia, il tempo che scorre impietoso. La Francia intera ha amato collettivamente questo figlio di immigrati che ha saputo imporsi, grazie alla sua instancabile tenacia, nel mondo intero (Aznavour cantava in sette lingue e ha venduto oltre 300 milioni di dischi nel mondo).



Charles Aznavour

Il Frank Sinatra transalpino non aveva niente di un uomo di "sinistra multiculturalista": difensore dell'assimilazione culturale francese, sostiene prima Giscard d'Estaing, poi più tardi, Sarkozy. Ma era, al tempo stesso, capace di comprenderne la differenza, amava i grandi orizzonti e predicava la tolleranza. Armeno militante, ambasciatore culturale della Francia e ambasciatore *tout court* dell'Armenia, ha difeso fino alla fine la sua comunità d'origine, riportando alla memoria gli orrori del genocidio cui il suo popolo fu vittima negli anni della Prima guerra mondiale.

I funerali del cantante si sono svolti in forma strettamente privata nella cattedrale armena *Saint-Jean-Baptiste* di Parigi. Una cerimonia pubblica è stata tuttavia organizzata *aux Invalides*, per un ultimo saluto ad una delle personalità più eclettiche e popolari dei nostri tempi. Fra i presenti c'erano il presidente della repubblica Emmanuel Macron, innumerevoli personaggi del mondo dello spettacolo e naturalmente il suo affezionato pubblico pluri-generazionale.

Lunedì 1 ottobre abbiamo visto un concerto in suo onore nella mitica sala dell'Olympia, dove Charles era di casa fin degli anni '50. L'emozione fra il pubblico era palpabile. *La Bohème*, è la canzone più ricordata, anche fra i più giovani. *Que c'est triste Venise*, quella che forse rispecchia di più la sua vena artistica. *Que c'est triste Venise - Au temps des amours mortes - Que c'est triste Venise - Quand on ne s'aime plus...*

SOGNI VERDI
di Vania Guidi

Via Roma 193, 40052
Baricella (BO)
Tel. 051. 879827



/Erboristeria.ErbaBirba/

• PRODOTTI FITOTERAPICI • ALIMENTI BIOLOGICI
E NATURALI • FITOCOSMESI • DETERSIVI
ECOLOGICI • VASTO ASSORTIMENTO DI TÈ E
TISANE • IDEE REGALO



FARMACIA DEL PORTO

Via G. Marconi 26 I-L • 40122 Bologna • tel. **051 232417** • fax 051 232231 info@farmaciadelporto.bo.it • www.farmaciadelporto.bo.it
orario apertura: lunedì-venerdì 8,30 > 13,30 - 15,30 > 19,30 • sabato 9,00 > 13,00 orario prenotazioni CUP: lunedì-venerdì 8,30 > 12,00 - 15,30 > 18,00

**OPEN
SPACE
LAB**

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

VIA DEL CORSO, 1/A - 40051 ALTEDO (BO)
Tel. 051/870424 - e-mail: openspacelab23@gmail.com
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Affiliato
Agenzia Italia
Service Point IN FRANCHISING

VANTAGGI
PER I SOCI
coop
Alleanza 3.0

Agenzia Bologna TUTTOPRATICHEAUTO di Cirigliano Paola

Tel. 051.550414 Cell. 380.1521536
Via Vittorio Veneto, 10/d Bologna
bologna1@agenziaitaliaservicepoint.it

ANDREA GOTTI
Cell. +39 3343473884
E-mail gotti@relean.it

PIER PAOLO FERRONI
Cell. +39 3358108210
E-mail ferroni@relean.it

CASA RELEAN
RISTRUTTURAZIONI EDILI

IMMOBILIARE RELEAN srl
Via Andrea Costa 131/3^a - 40134 Bologna
Tel +39 0516154861
info@relean.it www.relean.it

Ricordando...

Col nostro Giornale, sensibili alla triste evenienza del 6 agosto e, sostenendo l'iniziativa della "Cena di strada" del 21 settembre del Comune di Bologna, in collaborazione con le Cucine Popolari ed i Centri Sociali Ancescao della zona, ci siamo fatti interpreti del dramma pubblicando nel nostro sito (www.ilmondochece.com) un articolo sulla solidarietà della città. Contestualmente abbiamo diramato questo volantino alla cui realizzazione hanno partecipato, sensibili, alcune tra le più rappresentative attività del territorio colpito. Cogliamo l'occasione per porgere a tutti un vivo ringraziamento per la riuscita dell'evento.

IL MONDO
LIBERA RIVISTA **che c'è**

Attualità Cultura Costume Società
www.ilmondochece.com

"BOLOGNA ABBRACCIA BORGO PANIGALE"

In memoria dell'increscioso incidente avvenuto in tangenziale il 6 agosto scorso (2018), nel sito del nostro giornale www.ilmondochece.com abbiamo pubblicato il seguente articolo di Sergio Fanti, che richiama la nostra solidarietà attraverso la partecipazione alla "Cena di Strada" che ha avuto luogo venerdì 21 settembre negli spazi antistanti la sede del Quartiere Borgo Panigale:

Per noi bolognesi, cultori della convivialità, un nobile pretesto per stare insieme sarà la "Cena di strada" voluta dal Comune di Bologna e dal Quartiere Borgo Panigale con la fondamentale collaborazione delle Cucine Popolari e di Ancescao. Questo evento ha lo scopo di farci sentire vera comunità, veri sostenitori di quell'affiatamento che unisce i bolognesi (di Bologna e non) soprattutto quando c'è una calamità da cui rialzarsi. Accanto ai cittadini parteciperanno...

FINISCI DI LEGGERLO SU www.ilmondochece.com o su Google digitando Il mondo che c'è o utilizza il QR CODE sottostante:



Il Mondo che c'è puoi trovarlo anche nell'omonima Pagina Facebook e nell'App GPS Turismo scaricabile gratis. Nel sito troverai, tra l'altro, LE NOTIZIE DI OGGI, fornite da TRAVELNOSTOP, un quotidiano che viene aggiornato tutte le mattine. Il cartaceo verrà distribuito nelle attività ed edicole della zona e non solo. E' gratis.

Si ringraziano le seguenti attività del territorio:

AUTOVIP s.r.l. Automobili nuove e usate Viale A. De Gasperi, 22/e Bologna Tel. 051/401070	PULGA CALZATURE Via M. E. Lepido, 128 Bologna Tel. 051/406208	M & L STORE Moda Trend Giovane Via M. E. Lepido, 104 Bologna Tel. 051/400154	AUTOSCUOLA TRICOLORE Via Palladio, 2/a Bologna Tel. 051/3711581	PARRUCCHIERI MIRO' Via Trilussa, 2/b Bologna Tel. 051/561305
MERCATOPOLI PANIGALE Samarconda s.n.c. Via Capuana, 3 Bologna Tel. 051/6199521	VEGETTI SCOOTERLIFE Via Panigale, 5 Bologna Tel. 051/400078	BIKE 2000 Centro Riparazioni Bicyclette Via delle Scuole, 10/a Bologna Tel. 051/402075 335/351793	Ristorante IL RANDAGIO Via M. E. Lepido, 7/c Bologna Tel. 051/6415336 393/9456143	IL CHIODO FISSO Ferramenta Via Panigale, 11/f Bologna Tel. 051/400397
IL VINAIO Vini sfusi e in bottiglia Via V. Veneto, 14 Bologna Tel. 338.6208606	SALUMERIA DA STEFANO Via V. Veneto, 11/a Bologna Tel. 051/553450 333.578500	BAR DOPPIO CIVICO Via V. Veneto, 13/a Bologna Tel. 328.2927669	PANEGIRICO PASTA FRESCA Via Gorizia, 5/c Bologna Tel. 342.1228045	TUTTOPRATICHE AUTO Via V. Veneto, 10/d Bologna Tel. 051/550414
MESTICHERIA MOLITERNI di Moliterni A. & C. Via M. E. Lepido, 128 Bologna Tel. 051/400330	LAVATUTTO MAURIZIO di Cristina Ceretti Via M. E. Lepido, 68 Bologna Tel. 051/0879457	OTTICA VISTA BORGO di Paolo Angelini & C. Via M. E. Lepido, 54/3 Bologna Tel. 051/401044	ASSICURAZIONI ACCORSI ASSISTENZA STRANIERI Via Marco Celio, 4/d Bologna Tel. 051/0957040 329/1769977	MARZOCCHINI GIACOMO & C. Noleggio/Vendita Attrezzature edilizia Via Panigale, 39 Bologna Tel. 051/402324

L'importanza di chiamarsi Conte

di Francesco Siino



Giuseppe Conte premier

La nomina del primo Presidente del Consiglio della Terza Repubblica è stata sofferta come il parto di un primogenito. Il prossimo premier sarà il secondo della terza repubblica o il primo della quarta? Art. 1: "L'Italia è UNA Repubblica democratica". Ma finora siamo alla numero tre, numero perfetto e perfette garanzie. Garanzie: avevamo forse bisogno di un "avvocato difensore" ai tempi di De Gasperi? Da chi dobbiamo difenderci oggi? L'importanza di chiamarsi Conte (Giuseppe, premier) viene rinsaldata o indebolita

dalla nomina a Premier se i cugini d'oltralpe ci apostrofano come "vomitevoli"? Se a decidere sugli sbarchi deve intervenire Mattarella con le Sue attribuzioni o il Papa con i propri spazi? Se vuole spiegare all'Europa, che non ne vuol sentire, le ragioni della sua manovra? Non si sa. Intanto vale l'importanza di chiamarsi Conte, anche se... i conti non tornano nonostante i suoi capelli pettinati da bravo ragazzo e la sua voce pacata, da paziente mediatore.

Antonio Conte: esonerato quest'anno dal Chelsea per "inefficienze di risultati", in due anni di leadership nella nazionale italiana di calcio (2014/2016) ci ha regalato la partecipazione agli Europei del 2016, torneo in cui però ha ceduto il passo contro i tedeschi ai quarti. I Conti non tornano. Europa ga-leotta, in politica e in azzurro.

Mai dire azzurro. Se lo dici scende in campo un altro Conte dell'importanza, quello che con due concerti (14 e 15 giugno) ha festeggiato quest'anno, alle Terme di Caracalla, i cinquant'anni della sua canzone "Azzurro" scritta nel '68: Paolo Conte. I festeggiamenti continuano con una tournée live di cui avremo una tappa a Bologna il 10 e l'11 dicembre all'Europauditorium. Ottantun anni e non sentirli. Musica profonda e divertente, ritmi e vocalizzi che esprimono il senso delle parole vere: zzzazzazzà, (Bartali); ciups ciups duttudurudù, (Via con me); dadadadidadà (Sotto le stelle del Jazz) e così via dicendo. Il buio spadroneggia nei suoi concerti ma c'è dentro l'azzurro. "Azzurro" però che non è diventato il nostro inno nazionale come si era pensato. I conti seguitano a non tornare. Speriamo bene...



Art. 1
"L'Italia è UNA
Repubblica
Democratica..."



Antonio Conte coach



Paolo Conte musicista



Angela Florian



SANTANDREA 1930
Pet House

Via Porta Nova, 11
40123 Bologna (BO)
www.santandrea1930.it
info@santandrea1930.it
391 7448074



Piante e Fiori



Il Punto Verde
di Corzani Simonetta

Via Fascinata, 8/a
Santa Maria Codifiume
(Ferrara)
Tel. 0532.857506

Servizi Fotografici e Video per:
Moda - Industriale - Pubblicitaria
Matrimoni - Baby - Aerea - Still Life - Cerimonie

Grafica Pubblicitaria - Creazione Siti Web e App

Via Canaletto 1/B - Minerbio [BO] - T. +(39) 3495491535 - +(39) 3396465926
email: info.fgpfoto@gmail.com - www.fgpfoto.it



DESIGNER PHOTOSTYLE AND GRAPHIC
FGP



Povia, cantautore controcorrente

Intervista a cura di Sergio Fanti

Abbiamo incontrato Povia - in occasione di un suo concerto a Bologna - per ripercorrere i significati di una carriera che è sempre stata in qualche modo anomala. Ad esempio, Povia viene spesso etichettato come un becero fenomeno pop, ma ha sempre pubblicato canzoni impegnate, cioè con la pretesa di aprire un discorso sui vari argomenti trattati.

La tua è una carriera molto particolare e avventurosa, cominciata nel 2003 e arrivata al successo popolare nel 2005. Adesso sei - di fatto - un cantautore impegnato, pur non atteggiandoti a intellettuale.

“Infatti non sono un intellettuale. Mi appassiono molto alle cose che mi interessano. Quello che mi appassiona lo studio, e lo metto in musica. Anche la canzone con cui vinsi Musicultura nel 2003 (un festival per la canzone d'autore emergente, ndr) era impegnata in quanto parlava del problema della bulimia. Ricevetti numerosi attestati di stima: Dacia Maraini, Vasco Rossi, Fernanda Pivano, Alda Merini. Gino Paoli, Claudio Baglioni la votarono. Tuttavia una parte della stampa mi attaccò dicendo che strumentalizzavo il problema.”

Se non ricordo male, proprio a Recanati tu eseguisti la famosa “I bambini fanno ooh” quando era ancora sconosciuta, e proprio per questa esecuzione non ti fu permesso di portarla a Sanremo.

“Sì, tuttavia in seguito all'esclusione, Bonolis mi chiamò e mi inserì in trasmissione. La canzone fu agganciata a un'operazione di beneficenza per i bambini del Darfur e ottenne un successo clamoroso. Fu proprio con “I bambini fanno ooh” che si aprì effettivamente il mercato dei downloads: 2 milioni e mezzo di downloads per quella canzone.”

L'anno successivo vincesti il festival con “Vorrei avere il becco”.

Sì, voleva essere una canzone sulla famiglia, sulla vita a due, con tutte le contraddizioni e le mediazioni che possono esserci. I piccioncini sono sempre in due, e ho visto in loro l'immagine della famiglia, come cellula imprescindibile della nostra società.

Poi nel 2008 tu presentasti “Uniti” con Baccini e foste esclusi. Tu non digeristi bene la cosa...

Sì, mi dispiacque. Un po' perché ci era stata promessa la partecipazione al Festival, e un po' perché mi sarebbe piaciuto portare il messaggio della canzone. La prima serata ci saremmo travestiti da Peppone e Don Camillo, la seconda da Stalin e Hitler...

Poi ci fu il successo-scandalo di “Luca era gay” di cui si è parlato in tutte le salse e che qui saltiamo. Parliamo invece di quanto facesti nel 2010, quando presentasti a Sanremo “La verità”.

È un brano che venne etichettato come “inno all'eutanasia”, che in realtà io non sapevo nemmeno cosa fosse. Fu ispirato dalla vicenda di Eluana Englaro e parlava di una vita oltre la morte. Papa Ratzinger la apprezzò. Anche il pubblico: arrivai quarto al festival.

Poi ci fu una vera e propria ristrutturazione di tutta la tua attività musicale, che ti ha portato al Povia di oggi.

Sì, nel 2008 cominciai ad appassionarmi alle tematiche monetarie e della finanza che controlla gli Stati e scrissi “Come fai”, che denuncia il sistema bancario di investimento a livello mondiale. Cominciavo a seguire economisti

e a mettere in musica ciò che assorbivo. Già nel 2007 avevo pubblicato “È meglio vivere una spiritualità”, che in qualche modo precorreva la mia produzione successiva.

L'ultimo album è stato prodotto e distribuito da te

A parte quello dell'esordio con la “Target” di Angelo Carrara, ho sempre prodotto i miei album, per un fatto di libertà nelle scelte artistiche. Quest'ultimo, a differenza degli altri, non ha proprio le edizioni: è autoprodotta e autodistribuita, con la scelta di non metterlo sui portali digitali.

Come mai la scelta di non metterlo sui portali digitali?

Perché è un disco che parla di sovranità, e non mi piaceva l'idea di metterlo in portali gestiti da multinazionali. Poi ovviamente nel privato ho anch'io le mie necessarie contraddizioni, ad esempio uso un computer Apple. Mi piace che il disco sia libero. È un disco che non trovi da nessuna parte, e che sono riuscito a distribuire in modo molto soddisfacente, con l'attività sui social e con tanti concerti dal vivo. Si chiama “Nuovo Contrordine Mondiale”: è un cd doppio con 19 brani, in cui racconto tematiche importanti in modo comprensibile.

Nel prossimo futuro cosa bolle nella pentola di Povia?

Un momento di sosta. Finisco le date attualmente in calendario poi mi fermo un po'. Mettermi in gioco con questi argomenti di sovranità monetaria mi espone a troppe critiche e attacchi social, e sinceramente sono un po' logorato da tutto questo frastuono quotidiano. Desidero fermarmi, a riposare e pensare, per poi ripartire in una direzione che troverò col tempo”.



Povia



BOLOGNA CAFFÈ

Via Nazionale, 87
 Ca' De' Fabbri
 Minerbio (BO)





Pizzeria La Tavernetta

specialità  pizza al metro

Farina Kamut e Integrale



Via E. Giovannini, 16
 Baricella (BO)
 Tel. 051 879023

Centocinquanta sfumature di Rossini

dal nostro Corrispondente da Parigi Davide D'Adorante

Centocinquanta anni fa, esattamente il 13 novembre 1868, moriva a Parigi, nel quartiere di Passy, il celebre compositore pesarese Gioacchino Rossini. Dopo essere stato inumato a Parigi, nel famoso cimitero degli artisti di Père Lachaise, la sua spoglia fu trasferita a Firenze, nella basilica di Santa Croce (1887). Nel commemorare i 150 anni dalla sua scomparsa, sono state organizzate numerose iniziative per promuovere, approfondire e conservare il ricordo sulla vita, il lavoro e i luoghi a cui il musicista fu più legato.

Soprattutto qui a Parigi Gioacchino Rossini è costantemente rivisitato in tutte le sue sfumature, compresi certi aspetti più intimi della sua vita, come il leggendario appetito e il suo amore per le donne, tante volte celebrato nelle sue opere e che gli è valso l'appellativo di bon vivant.

Le sue più importanti opere furono: Tancredi, L'italiana in Algeri, Il Barbiere di Siviglia, La gazza ladra, La Donna del lago, Zelmira, Guglielmo Tell, giusto per citarne qualcuna. Troppo spesso ridotto al suo pur geniale Barbiere di Siviglia, Rossini sintetizzò magistralmente le contraddizioni storiche e artistiche del suo tempo (la ragione illuministica e gli ideali della rivoluzione francese – contrapposti a quelli della restaurazione e al primato della tradizione). A cavallo fra il neoclassicismo e il romanticismo, il dionisiaco vitalismo ritmico delle sue opere, combinato a un acceso gusto per il teatro comico, resteranno per sempre il segno distintivo delle sue composizioni.

Ci si interroga ancora sul perché Rossini decise di uscire di scena a soli 37 anni, all'apice della sua gloria, per ritirarsi a vita privata per i quasi 40 anni di vita che gli restarono.

"Bon Nadèl" 5ª Edizione IL VILLAGGIO DEL NATALE A MOLINELLA

9-16-23 Dicembre - La Pro Loco di Molinella, in collaborazione con le Associazioni del Territorio e con i Commercianti è lieta di darvi IL BENVENUTO NEL VILLAGGIO DI NATALE con la speranza di riaccendere il desiderio di riappropriarsi di cose semplici e genuine come l'amore per gli altri e il piacere della condivisione. AUGURI DI SERENITÀ

PROGRAMMA

1 DICEMBRE dalle ore 21.00 in Auditorium PRESENTAZIONE DELL'ORCHESTRA FILARMONICA ADRIANO BANCHIERI. L'orchestra Filarmonica Adriano Banchieri nasce dall'unione dell'Istituto Musicale di Molinella con il gruppo ridotto della banda cittadina, con l'obiettivo di costruire un repertorio di Musica Classica. Organizzazione a cura di Matteo Montanari
8 DICEMBRE dalle ore 21.00 in Auditorium CONCERTO DEGLI INSEGNANTI DELL'ISTITUTO MUSICALE ADRIANO BANCHIERI. Suoneranno: Ivano Melato, Antonio Sovrani, Marco Mascellani, Arianna Melato e Matteo Forlani Organizzazione a cura di Matteo Montanari.

9 DICEMBRE Dalle ore 8.00 in Via cesare Battisti: MERCATINO DEL RIUSO; dalle ore 10.00 in Piazza Martoni: MERCATINO DI NATALE per l'acquisto di prodotti tipici e per originali idee regalo;

dalle ore 14.00 nel parcheggio della banca Carisbo e a seguire in Auditorium.

I VIGILI DEL FUOCO PRESENTANO IL LORO NUOVO VEICOLO

Dalle ore 10.00 in Piazza Martoni:

CASSETTA DI NATALE ORGANIZZATA DALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Con set fotografico a cura del Parco dei Pioppi

CASSETTA DI RITROVO PROLOCO CON VIN BRULE!

Stand enogastronomici organizzati dalle Associazioni di territorio.

13 DICEMBRE CONCERTO ORCHESTRA SCUOLA DI MUSICA GIOVANILE DI BENTIVOGLIO a cura dell'Associazione Anteas.

16 DICEMBRE Dalle ore 10.00 in Piazza Martoni:

CASSETTA DI NATALE ORGANIZZATA DALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Con Area di intrattenimento bambini a cura del Comitato Genitori

CASSETTA DI RITROVO PROLOCO CON VIN BRULE!

Stand enogastronomici organizzati dalle Associazioni di territorio.

MERCATINO DI NATALE per l'acquisto di prodotti tipici e per originali idee regalo.

20 DICEMBRE Dalle ore 9.00 alle 12.00 TRADIZIONALE GIRO DEGLI AUGURI NATALIZI PER LE VIE DI MOLINELLA A CURA DEL GRUPPO BANDISTICO MOLINELLESE

21 DICEMBRE Dalle ore 21.00 presso Chiesa di San Francesco CONCERTO DI NATALE DEL GRUPPO BANDISTICO MOLINELLESE Dirige l'orchestra Luca Brunelli. Organizzazione a cura di Matteo Montanari

23 DICEMBRE Dalle ore 10.00 in Piazza Martoni: CASSETTA DI NATALE ORGANIZZATA DALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO CASSETTA DI RITROVO PROLOCO CON VIN BRULE!

Stand enogastronomici organizzati dalle Associazioni di territorio.

Dalle ore 10:00 in Piazza Martoni:

MERCATINO DI NATALE per l'acquisto di prodotti tipici e per originali idee regalo.

Dalle Ore 17.00 in Auditorium CONCERTO DI NATALE DEGLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO MUSICALE ADRIANO BANCHIERI

A fine concerto in Auditorium:

ESTRAZIONE LOTTERIA dei biglietti della LOTTERIA DEL NATALE

PER TUTTE LE GIORNATE DELLA MANIFESTAZIONE in Piazza Martoni: **PISTA DEL GHIACCIO DI PATTINAGGIO APERTA AL PUBBLICO DAL 1/12/2018 AL 6/01/2019**



LENTI A CONTATTO
OROLOGERIA - OREFICERIA

CENTRO OTTICO
SOLMI
STEFANIA SOLMI
OTTICO - OPTOMETRISTA

Piazza A. Martoni, 22
Molinella (BO)
Tel. e fax: 051 881280
email: p.grillini@alice.it




COCCOLE E BENESSERE
Estetica

Via Gramsci 1/a
Quarto Inferiore (BO)
Tel. 051-768376



Consegna a Domicilio

LA FONTE
ENOTECA di Stefano Diolaiti

S. Pietro Capofiume (BO)
Via Canale Botte 93
Tel. 051/690.86.11

LA FONTE ... NON SOLO ACQUA!

www.lafontebevande.it - info@lafontebevande.it

FIORI FRESCHI, SECCHI E ARTIFICIALI
PIANTE ORNAMENTALI,
OGGETTI E CURIOSITÀ,
BOMBONIERE, CERIMONIE E
RICORRENZE,
COMPLEMENTI D'ARREDO

florart design
ioKreo

ORARIO: 9.00 ~ 13.00
16.00 ~ 19.30

CHIUSO MERCOLEDÌ POMERIGGIO

BOLOGNA ~ VIA VITTORIO
VENETO, 16/B
TEL. 051 587.33.37

Cinzia B.
BY GIORGIA STYLE

ABBIGLIAMENTO CONFEZIONATO
E SU MISURA

Via Vittorio Veneto, 16/a - 40131 Bologna
051.555564 - 339.7739784
info@giorgiastyle.it - www.giorgiastyle.it

MAGLIERIA E RIPARAZIONI

GIORGIA STYLE di BRASILI CINZIA



Salumeria da Stefano

*di Stefano & Giacomo Marzaduri
Via Vittorio Veneto, 11/A
40131 Bologna
Tel. 051-553450 333-578500*

SI CONFEZIONANO CESTE NATALIZIE
CONSEGNA A DOMICILIO

*Orari
tutti i giorni dalle 7,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,30
Chiusura giovedì pomeriggio*

IL VINAIO

DI OGIER DANIELE

Vini di qualità sfusi e in bottiglia



CONFEZIONI REGALO E
CONSEGNA A DOMICILIO

Via Vittorio
Veneto, 14
Bologna

Cell. 338.62.08.606

Apertura:
9-12.30 e 16-19.30

Chiusi lunedì mattina,
giovedì pomeriggio



Profumeria
Sanitaria
SALUTE E ARMONIA
di Negri Donatella

P.zza Carducci, 4
Baricella (BO)
Cell. 347 8081389

L'Arte Medica nella Cultura

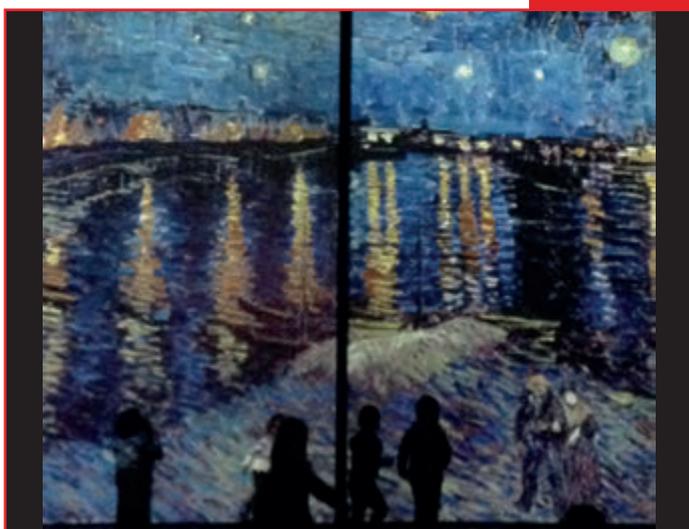
La leggenda di Vincent Van Gogh tra arte e malattia

Testo di Giuseppe Melilli – Foto di Rossella Milencio

La malattia ti dà la libertà. Essa ti rende... si ecco, ora mi sovviene la parola che non ho mai usata! Ti rende geniale (Thomas Mann, *La montagna incantata*). Esiste una connessione fra arte e malattia, che ci permette di poter affermare che la sofferenza psicofisica, conseguente ad una malattia, sia il punto di partenza per la libera espressione artistica, che altrimenti resterebbe inespressa.

Nacque a Zundert (Olanda) il 30 marzo 1853, lo stesso giorno in cui un anno prima, per ironia di un destino beffardo, nacque morto un suo fratellino, che con il pittore condivideva non solo la data di nascita, ma addirittura il nome. Pittore post-impressionista

**...ingeriva,
direttamente
dal tubetto i
colori,
soprattutto
il giallo...**



Mostra di Bologna del 2017 "Van Gogh Alive – The experience"

nista tanto geniale quanto incompreso in vita, Van Gogh influenzò profondamente l'arte del suo secolo. Visse tutta la vita tra difficoltà economiche e malattia, girovagando per l'Europa. Mantenuto economicamente e supportato emotivamente dal fratello minore Theo, con cui stabilì un rapporto affettivo intimo e particolarissimo. Tutto ciò che ci è noto sul suo pensiero e sulle sue teorie d'arte è scritto nelle

centinaia di lettere che lui ed il fratello si scambiarono tra il 1872 ed il 1890. Tra il mondo pittorico e quello letterario di Van Gogh corre una forte compenetrazione: in ragione della celebre formula oraziana "ut pictura poesis", infatti il pittore, nelle missive, commentò molto dettagliatamente i propri capolavori. In vita fu autore di quasi novecento dipinti e più di mille disegni portati a termine soprattutto dopo le crisi della malattia di cui era affetto. Ne riuscì a vendere soltanto uno ad un prezzo irrisorio. Era affetto da crisi psicotiche con allucinazioni visive ed uditive e disturbi intestinali. Gli studiosi hanno formulato varie ipotesi diagnostiche, tra cui quella che fosse affetto da schizofrenia, ma recentemente ne è stata avanzata una nuova secondo cui era affetto da una rara malattia ereditaria, la porfiria acuta intermittente, che spiegherebbe meglio i suoi disturbi. Malattia sicuramente aggravata dalla malnutrizione, spesso non aveva di che mangiare, e dall'abuso di assenzio.

Inoltre, come lui stesso ci riferisce, ingeriva, direttamente dal tubetto con cui dipingeva i suoi quadri, i colori, soprattutto il giallo da cui era ossessionato, nel tentativo di assorbirne quanto più possibile gli effetti ed acquisire quella felicità che tanto portava ai suoi occhi. Le sostanze tossiche di cui erano composti i colori, cromato di piombo e arsenico, gli procuravano la xantopsia, un disturbo della vista che altera la percezione del colore bianco in giallo e degli oggetti scuri in viola. Amava il giallo, il buon Vincent, quel pittore d'Olanda; bagliori di sole riscaldavano la sua anima che aveva orrore delle nebbie. "Un bisogno di calore" (Paul Gauguin, 1894). Vincent Van Gogh amava il sole e i girasoli, che dipinse con tanta passione ed amore in più quadri. Il sole scomparve totalmente dalle opere e dalla sua vita il 23 luglio del 1890: moriva suicida in circostanze misteriose, tra le braccia del fratello Theo, dopo essersi tirato una revolverata. Addosso gli venne trovata una lettera non finita, l'ultima indirizzata a Theo: "Vorrei scriverti a proposito di tante cose, ma ne sento l'inutilità.... Nel mio lavoro ci rischio la vita e la mia ragione vi si è consumata per metà".

BIBLIOGRAFIA

- 1) KARL JASPERS: *Saggio su Van Gogh, Strindberg und Van Gogh*
- 2) V. VAN GOGH: *Lettere a Theo*, Ugo Guanda Editore, 1984
- 3) Philippe Daverio racconta *Van Gogh*, Corriere della sera, 2017



**MACELLERIA
PORTANOVA**

Via Portanova 14/B - 40123 Bologna
Tel/Fax 051.233624
<http://macelleriaportanova.com>

Il nuovo esame di Stato

Eliminati la terza prova ed il tema di Storia

di Donatella Swift

Enterà in vigore ufficialmente, a giugno del 2019, il nuovo esame di maturità la cui riforma è stata approvata nel gennaio del 2017 ma che per questioni pratiche era stata rimandata appunto alla sessione del 2019. Vediamo nel dettaglio come cambierà l'esame di Stato. Innanzitutto è stato tolto il cosiddetto "quizzone", ovvero la prova multidisciplinare che in tutti questi anni era diventata una sorta di ossessione: le materie erano quattro; la tipologia variava, a seconda di come la classe si era approcciata a tale prova, perché poteva essere a risposte aperte oppure chiuse, oppure ancora a risposte miste. Le perplessità più consistenti riguardano la percentuale d'importanza che dovrebbe essere data alla relazione per l'alternanza scuola - lavoro e soprattutto all'incidenza della partecipazione alle prove Invalsi. Su questi due punti il Miur ha dichiarato che i requisiti dell'alternanza scuola-lavoro e della partecipazione alle prove Invalsi non costituiranno una

pregiudiziale sull'andamento dell'esame stesso: in un primo momento infatti lo stesso Ministero aveva detto che per poter accedere alla fase dell'esame prevista per giugno, ogni studente avrebbe dovuto sostenere, nel mese di maggio, le prove Invalsi suddivise per Italiano, Matematica ed Inglese, circostanza poi appunto rimandata probabilmente al prossimo anno scolastico.

Ma le novità più importanti riguarderanno la prima e la seconda prova d'esame: per la prima tipologia, l'analisi del testo, il Miur ha annunciato che fornirà due tracce appartenenti a due autori diversi, scelti a partire dal periodo storico dell'Unità d'Italia. Per quanto riguarderà la tipologia B lo studente si dovrà cimentare con l'analisi e la produzione di un testo argomentativo. Nella traccia verrà espressamente chiesto agli studenti di interpretare e riflettere sul documento che verrà proposto. Scomparirà completamente la tipologia

segue a pag. 15

La nuova Legge sulla Sicurezza

di Pierangela Immordino

Il 25 settembre scorso, il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto legge sicurezza e migranti all'unanimità, divenuto poi legge il 28 novembre. Dalla parte relativa alla protezione internazionale e immigrazione è emersa una uniforme volontà del Governo che ha portato al raggiungimento dell'abrogazione del permesso di soggiorno per motivi umanitari, il quale consentiva alle Commissioni Territoriali ed al Questore, di valutare la sussistenza di gravi e seri motivi di carattere umanitario in capo al soggetto richiedente; vi era pertanto un affidamento al prudente apprezzamento degli organi preposti al rilascio del titolo, i quali valutavano se le motivazioni e le specificità di ogni singolo caso, rendesse opportuno l'intervento di una tutela importante quale la protezione internazionale. La portata ampia della norma che autorizzava la concessione di questo tipo di titolo, è stata accusata di rendere troppo accessibile l'entrata in Italia, costituendo all'incirca un quarto delle istanze di protezione internazionale concesse.

Per tali motivi, il Governo ha voluto sostituire il vecchio permesso di soggiorno con un nuovo permesso temporaneo per esigenze di carattere umanitario da concedere qualora venga accertata la sussistenza di almeno una tra le seguenti sei fattispecie: grave sfruttamento lavora-

tivo, violenza domestica, calamità naturali nel Paese di origine, condizioni di salute di particolare gravità, cure mediche ed infine potrà essere rilasciato a coloro che hanno compiuto atti ritenuti di particolare valore civile; al di fuori di tale casistica, non potrà esservi alcun rilascio, indipendentemente dalla possibile gravità delle motivazioni sottese alla richiesta.

Oltre al permesso di soggiorno per questi sei "casi speciali", anche l'ambito della protezione internazionale derivante dalle richieste d'asilo risulta ridimensionato, prevedendo che tali richieste siano sospese o revocate in caso di pericolosità sociale o nei casi di condanna per determinati reati tra cui violenza sessuale, lesioni gravi, furto aggravato, spaccio di droga; inoltre, è stata prevista la revoca della cittadinanza già concessa nei casi di condanna definitiva per reati di terrorismo o eversione dell'ordinamento costituzionale.

Il potere esecutivo dello Stato appare pertanto orientato, in detto ambito, verso un indirizzo più stringente e circoscritto, ma trattandosi di condizione giuridica dello straniero, bisognerà comunque fare i conti, ai sensi dell'articolo 10 della nostra Costituzione, anche con il vaglio delle norme e i trattati internazionali che regolano la materia.



**OREFICERIA E OROLOGERIA
MANDINI GIORGIO**

VIA ROMA, 66 BARICELLA (BO)
TEL. 051 879405

Vanity



PARRUCCHIERI LUI E LEI
VIA XXV APRILE, 1/D
CADRIANO (BO)
TEL. 051 766050

segue da pag. 14

C, quella più strettamente legata alla storia, e questo - lasciatecelo dire - è veramente un peccato perché, anche a fronte di un'esigua quantità di studenti che affrontava tale tipologia, la Storia è da considerarsi un patrimonio connotato con l'essenza stessa dell'essere uomini, di là di discorsi puramente retorici. Al posto della tipologia D, che era attinente a temi di attualità, rimarrà pertanto la tipologia C, che di fatto proporrà tracce vicine alle esperienze degli studenti e delle studentesse.

Altra novità riguarderà la seconda prova d'esame: il Ministero ha infatti fornito alle scuole le prime indicazioni riguardo alla formulazione della seconda prova, con una novità:

saranno fornite griglie di valutazione su scala nazionale, in modo da dare alle varie commissioni, sparse per lo "stivale", una valutazione più omogenea ed equa. E ci saranno griglie anche per la prova di Italiano.

Ora, ammesso e non concesso che anche il mondo della scuola stia cambiando, c'è da dire che molti addetti ai lavori sono rimasti basiti, a parte per l'eliminazione di alcune prove, anche per quella che viene vissuta come un'imposizione da parte del Ministero: quella di adottare griglie uguali per tutti, vale a dire un'omogeneizzazione di valutazioni che sa tanto di omogeneizzazione dei cervelli...

Il viaggio come integrazione consapevole

di Alice Castiglione

Sono Alice, fotodocumentarista e visual artist. In questo numero vorrei parlarvi della fotografia come viaggio e scoperta. Personalmente considero l'archetipo del viaggiatore parte della mia pratica artistica e fonte di ispirazione. Per questa ragione, probabilmente, ho sempre provato interesse nella figura di Ulisse e nelle sue diverse declinazioni. Ulisse, infatti, è una persona con un passato, un adulto che ha agito e pensato, non un ragazzo alle prime esperienze. Il viaggio di Ulisse è l'espressione della propulsione di argomenti quali avventura, nostalgia e partenza volontaria, tutti temi attualissimi e contestualizzabili alla vita di molti Millennials, macchina fotografica digitale alla mano. Il viaggio di Ulisse diventa esplorazione e conoscenza. Da documentarista e artista posso dire che il viaggio (a differenza del turismo) è inteso come strumento

di scoperta, un modo per avere una immagine più ampia del mondo. Il valore del viaggio si esplicita nell'esperienza, nell'interrogare noi stessi, non solo nella scoperta. L'Ulisse dantesco è tensione verso la conoscenza, comunanza con gli altri e rigenerazione, tutti momenti che segnano la memoria e la vita. Il viaggio è luogo di esperienza comune perché produce livelli individuali profondi di strutture sociali e psicologiche che appiattiscono le differenze sociali.

Non stiamo parlando di turismo (che è completamente influenzato dallo status sociale), ma di un campo di metafore comuni che aiutano a capire meglio noi stessi e gli altri. Non è un caso che la narrazione di Ulisse di Dante non ignori l'attaccamento alla famiglia, ma questo non ferma Ulisse dal bisogno di conoscenza, chiama "fratelli" i suoi amici e li spinge a interrogarsi sul significato della vita e godersi l'esistenza e la possibilità di continuare ad apprendere. Questa è anche la visione che applico alla pratica fotografica. È un viaggio per rompere l'equilibrio ed è fondamentale, perché provoca il dinamismo di quel tipo di scambio che compone l'esperienza. Nella mia esperienza, il viaggio definisce un percorso di autonomia e mi espone fuori dalla mia zona di comfort; il viaggio è una pratica mondiale, un'umanizzazione più completa in un momento in cui l'individualismo sta facendo dimenticare alla gente la vera natura dell'essere esseri umani. È un modo per produrre cultura e conoscenza dai sistemi chiusi; invece, la pratica che porto avanti si basa su sistemi aperti e dialoghi. I miei itinerari sono pensati per unire la pratica artistica con l'esperienza del viaggio, per sviluppare le capacità di osservazione e produrre riflessioni. Il ritorno, comunque, non è la conclusione, ma un momento riflessivo di elaborazione. La ricerca è un viaggio e in ogni viaggio l'uomo cerca un pezzo di sé: è uno specchio nel quale possiamo trovare stereotipi, angosce e pregiudizi.



Fotocredits Alys.thewitch © 2012



D'Angelo Pietro
Computer Accessori Assistenza

Via Roma, 21/A
Minerbio (BO)
Tel. e Fax 051. 6610050
pcdangelo@tiscali.it
info@pcdangelo.com



Bar
"LA VELA"

Via S. Donato, 149/b Granarolo dell'Emilia (BO) tel. 051 761674

- Preparazione e consegna a domicilio di buffet
- Tavola fredda

Via Europa, 5
Baricella (BO)
presso Bargello
tel. 051 873512

LORENZO GOMME

di Jurini Lorenzo



Via Bianchetta, 13/a
Baricella (Bo)
Tel. 051 879828
Fax 051 0417703
lorenzo-gomme@tiscali.it

PIZZERIA D'ASPORTO



LE DUE MATTE

FORNO A LEGNA

LUNEDÌ APERTI
DOMENICA APERTURA SERALE

DAL LUNEDÌ AL SABATO
12:30-14:00 - 18:30-22:30
DOMENICA
18:30 - 22:30

VIA CAPO D'ARGINE, 1/C
SAN MARINO DI BENTIVOGLIO (BO)
TEL. 051.898454
CELL. 331.7357670

OTTICA VISION

OTTICA VISION

via Roma 185, Baricella (BO)

www.otticavisionbaricella.it

info@otticavisionbaricella.it

Tel. e fax 051 873140

GRUPPO
GREENVISION

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

BUONA VISIONE. SEMPRE.

GRAZIA GIOIELLI

OREFICERIA ARGENTERIA GIOIELLI E OROLOGI

Via Nazionale, 185 Altedo (BO) Tel. 051 871188

minigrazia@gmail.com

CASIO



MORELLATO
VENEZIA 1930

MASERATI

brosWay
Jewels

NOMINATION
ITALY



LOTUS
OROLOGI

SECTOR roberto cavalli



CALYPSO
WATCHES



FESTINA

ALL'INTERNO OUTLET
ARTICOLI VARI

SIGEP Rimini 2019

IL SALONE INTERNAZIONALE DELLA GELATERIA,
PASTICCERIA, PANIFICAZIONE ARTIGIANALI
E CAFFÈ - DAL 19 AL 23 GENNAIO

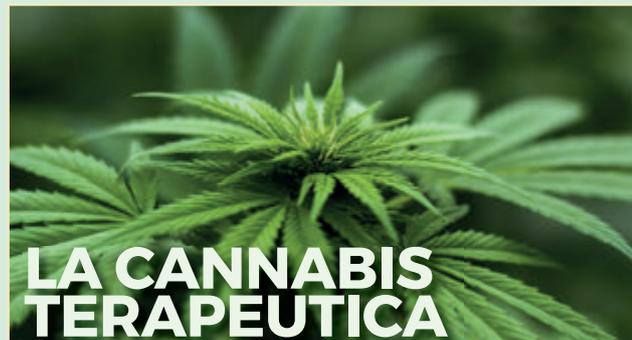
di Maricetta Barbaro

E sono 40 candeline per il delizioso e gustoso **Salone Internazionale della Gelateria, Pasticceria, Panificazione Artigianali e Caffè**, che si prepara a festeggiare in grande stile, come di consueto, con eventi, convegni e concorsi. D'altronde, non poteva essere altrimenti, dopo il record dei numeri della passata edizione: 209.135 presenze complessive, di cui 135.746 buyer italiani e 32.202 buyer stranieri, che si sommano agli espositori, ai concorrenti ai concorsi internazionali, al team per le competizioni, agli ospiti ai convegni, ai partecipanti alle aree academy.

La rassegna, dedicata esclusivamente a professionisti del settore, **anticipa da sempre le tendenze e le innovazioni** per quanto riguarda le materie prime, gli ingredienti, le tecnologie, le attrezzature, l'arredamento e i servizi delle filiere in esposizione e **premia le eccellenze mondiali**. Una kermesse del gusto in 129000 mq di location e con un ricco programma, che mira a soddisfare le più ampie aspettative in merito al business internazionale, alle innovazioni e alla loro valorizzazione, alla formazione professionale, agli incontri associativi di industria ed artigiani, agli eventi riguardanti la responsabilità sociale d'impresa e alle competizioni nazionali e non solo: **Sigep International Business, Sigep Next, Sigep Academy, Sigep Associations, Sigep Corporate Social Responsibility, Sigep Awards**. Sigep diventa così il motore di sviluppo del foodservice nel mondo e vetrina d'eccellenza per l'internazionalizzazione delle prelibatezze italiane. A Sigep partecipano tutti i più grandi chef, i maestri del cioccolato e della pasticceria, i professionisti più quotati nel mondo del caffè, come Loredana Atzei, Luigi Biassetto, Elena Bosca, Fabio Campoli, Gianfranco Vissani, Maria Teresa Perez e molti altri ancora.

Da non perdere quest'anno il **Sigep Gelato d'Oro 2019**, a cadenza biennale negli anni dispari; si tratta della competizione che seleziona il team italiano che parteciperà alla IX Coppa del Mondo della

segue a pag. 19



Le esperienze dei pazienti curati con cannabis sono state al centro dell'evento che si è svolto a Granarolo (Bologna) il 18 novembre sulla canapa terapeutica. Gli interventi, accompagnati dalle osservazioni di medici e personale medico, hanno consentito di approfondire un tema troppo volte trascurato a causa di pregiudizi oramai risaputi e legati al tema delle droghe. Il convegno è partito per promuovere una raccolta fondi a favore delle famiglie che attualmente non riescono a comprare i farmaci a base di cannabis per i loro bambini in molti casi indispensabili per il normale svolgimento della loro vita. Pur avendo oramai acclarato l'efficacia della canapa in campo medico nella cura del dolore cronico e in molte altre patologie come ad esempio epilessia, effetti derivanti da chemioterapia e varie altre malattie neurodegenerative, la canapa terapeutica in Italia è ancora di difficile reperimento e viene resa disponibile un costo molto alto. Sebbene la cannabis terapeutica sia legale dal 2007, la sua produzione in Italia ai fini terapeutici parte nel 2016, viene affidata in esclusiva per legge ad un solo stabilimento Chimico Farmaceutico Militare e, importata per la maggior parte dall'Olanda per far fronte al cresciuto fabbisogno dei pazienti che ne fanno uso nonostante le perplessità di molti medici. Emerge infatti, dal dibattito, una cruda realtà e cioè che sono spesso i pazienti che, dopo aver trovato testimonianze su internet, richiedono ai propri medici di poter provare queste nuove terapie. Infatti pur avendo disposto la gratuità dei farmaci prescritti per legge (decreto legge 16 ottobre 2017), la realtà è che sono le regioni che dispongono nelle proprie delibere le modalità per la distribuzione del farmaco e le regole inerenti creando spesso notevoli disparità di trattamento da regione a regione. È così che nasce nel 2017 il Comitato Pazienti della Cannabis Medica affiancata da un valido pool di medici, farmacisti e professionisti per la promozione di iniziative atte a valorizzare l'uso della cannabis nella terapia medica e garantire i diritti alla cura e alla continuità terapeutica dei pazienti.

Non è facile parlare in maniera sintetica dell'incontro. Molte sono le varianti e le informazioni specifiche sulle varie possibilità di cura. Ci preme però segnalare alcuni contatti per chi voglia approfondire l'argomento e sostenere l'attività del Comitato Pazienti Cannabis Medica, sul sito:

www.pazienticannabismedica.org o seguime le attività sulla pagina facebook:

[@ComitatoPazientiCannMedica](https://www.facebook.com/ComitatoPazientiCannMedica)



Foto Italian Exhibition Group

Cartoleria, giocattoli,
pelletteria,
articoli da regalo



C'era una volta...
di Melania Ceracchini

Via Fiume Vecchio, 163
Marmorta di Molinella
(Bologna)



Frutta, verdura
e alimenti
di alta qualità

Sapori del Sud
di Eva Lucariello

Via Nazionale, 127/a - Altedo (BO)
Tel. 051 6601015 - Cell. 333 2142194

Raccontare la Musica

I GRANDI ALBUM

“Aspettando Godot” di Claudio Lolli

di Sergio Fanti

“Aspettando Godot” è l'album di esordio di Claudio Lolli, datato 1972. A quel tempo la canzone italiana era ancora una canzone di maniera, che – a parte qualche doverosa eccezione – parlava soprattutto d'amore e in modo abbastanza lezioso. I cantautori genovesi degli anni '60 avevano scritto cose belle e inconsuete, ma non avevano cambiato sostanzialmente il corso del-

zone che intitola l'intero album è una triste ballata sullo scorrere di una vita esauritasi nell'attesa, nell'attendere qualcosa che non poteva avverarsi. Solo nella risoluzione del suicidio, il protagonista della canzone si risolve finalmente a vivere: “ho incominciato a vivere forte proprio andando incontro alla morte”. Subito dopo, quel ragazzo esordiente del 1972, propone un altro piatto forte: “Borghesia”, una canzone particolarmente radicale che demolisce i valori piccolo-borghesi dell'Italia clericale di quegli anni. La borghesia che si rallegra delle sventure o della

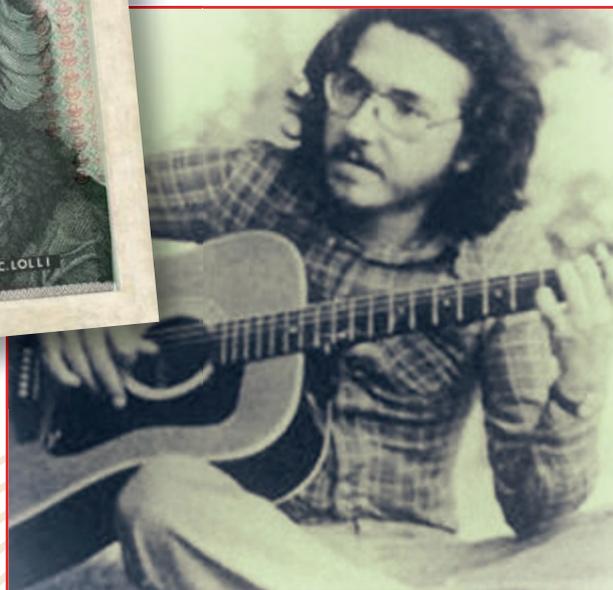
“Michel” è un toccante affresco emotivo su una fortissima amicizia tra compagni di scuola, un'amicizia che si estende fino a confinare con un sentimento amoroso. La costruzione melodica è densa di sensi evocativi che ben si prestano a rafforzare le suggestioni del testo. Già nel primo album, Claudio Lolli affronta il tema dell'alienazione urbana e industriale. Ne “L'isola verde” dipinge la vita di un operaio alienato a tal punto da impazzire e buttarsi dal balcone: “l'aria riempie il palato, la terra raccoglie le ossa di un uomo impazzito”. Altro testo di grande spessore è “Il tempo dell'illusione”, una successione quasi cinematografica dei passaggi obbligati della vita, di quest'avventura non richiesta nella quale ognuno di noi viene catapultato e si trova un canovaccio emotivo già pronto da indossare, stagione dopo stagione.

La facciata “B” dell'album si apre con “Quelli come noi”, ritratto di due amici sconfitti dalla vita, come da un avversario incomprensibile. “Angoscia metropolitana” trasmette in modo forte l'alienazione delle grandi periferie. Molto azzeccata l'unione tra parola e melodia, che ben restituisce il senso di chiusura e di ossessione di chi vive in grandi casermoni ai margini delle città. Poi c'è “Quello che mi resta”, canzone lacerante su un abbandono amoroso, quasi ossessiva nella rassegnazione priva di energia. Un testo davvero bello, che restituisce l'impotenza dell'innamorato davanti alla nostalgia del ricordo: “quello che mi resta dei tuoi giorni è la triste sicurezza che non mi è mai importato nulla di chi di noi avesse torto. Quello che mi resta dei tuoi giorni è solo il senso di esser morto”. “Quanto amore” è un testamento di un uomo che non è riuscito a vivere, soprattutto per l'incapacità di comunicare con l'esterno, e che opta per il suicidio. L'album si chiude con “Quando la morte avrà”, bellissima lirica sui conflitti col padre. La voglia di accusare l'altro è venata di una rassegnazione cosmica. “Allora ti amerò, ma tu non lo saprai, e per tut-

segue a pag. 19



Sopra: la copertina dell'album “Aspettando Godot” e a fianco l'autore, Claudio Lolli recentemente scomparso



le cose. Il vero cambiamento avverrà proprio negli anni '70, quando i nuovi cantautori si impossesseranno del mercato e quindi muteranno l'estetica della canzone.

Lolli arrivò alla possibilità di questo album grazie all'intercessione di Guccini, che in una serata alla famosa “Osteria delle Dame” di Bologna lo presentò a qualcuno della Emi (sua casa discografica). In tutto il disco si respira la poetica di Lolli, impregnata di un senso di distacco e di rinuncia quasi implicito nell'approccio ad ogni tema. La can-

morte dei criminali, che chiuderebbe in manicomio zingari e intellettuali, che sa mentire con cortesia, cinismo e vigliaccheria. La borghesia intrisa di contraddizioni di comodo: “Ami ordine e disciplina, adori la tua polizia, tranne quando deve indagare su di un bilancio fallimentare”. È un testo davvero bello e forte, più tagliente di tante canzoni di propaganda urlate: Lolli, con la sua voce sommessa, colpisce molto di più, grazie alla potenza delle immagini del testo ben accompagnato da giri armonici molto cantautorali e di matrice francese.

Via Mazzini, 52
Porretta Terme (BO)
Tel. 0534 22086

 SWAROVSKI

Via D'Azeglio, 14b
Bologna
Tel. 051 266504

segue da pag. 18

ti e due sarà troppo tardi ormai". "Aspettando Godot" è un album triste, innegabilmente. Un album in cui il suicidio appare spesso come epilogo delle vicende e delle riflessioni, come se la vita fosse una matassa di ingarbugliato dolore, troppo difficile da capire e soprattutto da esplicitare. I testi sono indubbiamente di valore, e individuano nitidamente la poetica di questo esordiente cantautore, che unisce comunismo, nichilismo e totale disincanto. Un "primo disco" molto caratterizzante: "Aspettando Godot" e "Borghesia" rimarranno nel tempo pietre miliari della carriera di Claudio Lolli.

Spesso, per compiacere un'opera del passato, si dice che è ancora attuale. Queste canzoni, riascoltate quarantacinque anni dopo, sono ancora "presenti" e probabilmente lo saranno tra altri quarantacinque, perché parlano della condizione eterna dell'uomo, intrisa di sentori disperati davanti all'evidenza dell'insensatezza della nostra avventura terrena.

IL TRADING QUESTO SCONOSCIUTO

PILLOLA 2

Analisi grafica o analisi fondamentale?

di Sergio Fanti

Se parlerete con vari appassionati di borsa che operano sui mercati, vi accorgete che esistono due grosse correnti di pensiero: incontrerete analisti grafici e analisti fondamentali.

Cominciamo da questi ultimi. L'analisi cosiddetta "fondamentale" si basa sulle cause del movimento dei mercati. I fondamentalisti considerano gli utili, i disavanzi, l'evoluzione dei tassi di interesse, le stime macroeconomiche. Studiano le cause che muovono le quotazioni, al fine di giungere a una stima del valore intrinseco di un titolo o di un mercato (che equivarrebbe ad un giusto prezzo). L'analisi grafica (che comunemente e un po' erroneamente viene chiamata "analisi tecnica") si concentra sull'azione di mercato in sé, studia direttamente gli effetti, vale a dire il movimento del prezzo. Volutamente, non si interroga sulla motivazione. Non sottovaluta ciò che l'analisi fondamentale indica, ma ritiene che i fattori importanti siano già incorporati nel prezzo. Lo slogan degli analisti grafici è "il prezzo sconta tutto": le componenti "fondamentali" sono già incorporate nel

prezzo. L'analisi grafica fornisce importanti segnali operativi, indicandoci quando entrare o uscire da una posizione. I grafici esprimono in vari modi la spinta e l'intenzione che la pleora degli investitori esprime. Infatti – per i "graficisti" – i prezzi sono determinati da una cosa sola: dal mutare della disposizione degli investitori verso le evidenze fornite dai fondamentali. L'analisi grafica è una disciplina che si basa sullo studio di una massa di individui il cui comportamento può essere analizzato come quello di un singolo. Nel prosieguo di questa rubrica ci occuperemo di analisi grafica (o tecnica), cioè dello studio dei grafici al fine di ricavarne indicazioni per operare.



Foto Forex Guida

Tenchiù Sicily per il sociale

Al Teatro Cielo d'Alcamo, nell'omonima località in provincia di Trapani, ha visto la luce la prima edizione del premio internazionale "Tenchiù Sicily", la manifestazione che omaggia gli ambasciatori siciliani nel mondo e premia i meravigliosi luoghi, i mille colori, i profumi e i sapori della splendida Isola. La manifestazione si è tenuta nei mesi scorsi ed è nata dall'idea degli autori Amedeo Culotta, Giuseppe e Maurizio Calandra. La serata è stata condotta dal giornalista televisivo Vincenzo Canzone ed ha visto la partecipazione di celebri ospiti come Daria Biancardi, Massimo Spata, Peppe Cubeta e i Calandra.

"Tenchiù Sicily", oltre ad omaggiare le eccellenze siciliane fra cui lo storico di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Giuseppe Li Causi, ha avuto il merito di voler sostenere un progetto sociale della comunità "Rossa Sera", guidato dal regista Baldo Messina e realizzato con il contributo di sensibili aziende. È un progetto nobile: prevede la realizzazione di una struttura residenziale che ospiterà dieci persone con inabilità psichica in regime residenziale, ed altri ospiti in regime di ospitalità diurna.



Giuseppe Li Causi e Vincenzo Canzone

SIGEP 2019 – segue da pag.17

Gelateria nel 2020. Per partecipare alla gara è necessario superare le selezioni che si svolgono presso i concessionari Carpigiani. Queste le date e il luogo del concorso: dalle 9:30 alle 18 all'Arena Hall Sud sabato 19, domenica 20 e lunedì 21 gennaio. Anche il **Campionato Mondiale di Pasticceria Juniores** si svolge a cadenza biennale e si rivolge ai pasticceri under 23 di tutto il mondo. Per l'edizione 2019, con tema conduttore "il volo", queste le date: sabato 19 dalle 9:30 alle 18:30 e domenica 20 gennaio dalle 9:30 alle 18 al Pastry Arena, Padiglione B5. E al **World Coffee Roasting Championship**, itinerante competizione mondiale che premia l'eccellenza nella torrefazione del caffè, sarà dedicato il pad. D3, con le gare che si svolgeranno da domenica 20 a mercoledì 23 gennaio.

ORTOFRUTTA
MELAVERDE



LA CANTINA DI TONI

Vini Sfusi

Via Roma, 144
Baricella (BO)
389 9422481

PREZIOSI da INVESTIMENTO
(Lingotti, Monete etc.)

Concessionario Ufficiale

NOMINATION
ITALY

CASIO

Gold Eagle

Riparazione Orologi e Monili

Graziano Sacchi By Tano

Via Bentivogli 27/29, Molinella (BO)
tel. 051 3511553 - 324 0909774
capitantano@libero.it

RITIRO ORO PAGAMENTO
IN CONTANTI



Agricoop
S.a.C.

MANUTENZIONE
GIARDINI

Via Val di Setta, 24/A
40036 Monzuno (BO)

Tel. 051.677.83.84

051.651.99.02

agricoopverde@libero.it

agricoopsede@interfree.it

Ciliegio Felice

Bed & Breakfast

Bed and Breakfast

Ciliegio Felice



A pochi minuti da Ferrara potrete vivere
il meglio della campagna
cullati dalla tranquillità e dalla natura

Camere belle e dotate di ogni confort

Wi-Fi - Aria Condizionata

Soggiorno Privato con bagno ed uso cucina

Strada valletta, 31/33 - Tragheto di Argenta (FE)
www.ciliegiofelice.it - mail: info@ciliegiofelice.it

Tel. 0532 851157 - Cell. 334 7179336

Si accettano carte di credito

Misurazione della Vista GRATUITA

Occhiali da Vista e da sole di
esclusiva produzione Italiana



Via Nazionale 118/a Altedo (BO)
ottica.altedo@gmail.com
Tel. 3343468770



Cliccando like alla pagina attivi le nostre promozioni



GIOVANNINI & Benfenati Roberto
dal 1953 professionalità al passo con i tempi

VIA GARIBALDI, 16/B – 40061 Minerbio (BO) – Tel. e Fax 051 878204

VENDITA PICCOLI ELETTRODOMESTICI
MATERIALE IDRAULICO ED ELETTRICO
MANUTENZIONE IDRAULICA
E CANALI DI GRONDA

...E LO CHIAMANO AUTUNNO

Il ciclo della nascita-morte-rinascita

di Annachiara Manini

Gemma l'aria, il sole così chiaro
Che ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo l'odorino amaro senti nel cuore....
Ma secco è il pruno, e le secchiate piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.
Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cadere fragile. È l'estate,
fredda, dei morti.

G. Pascoli, *Novembre*, XVIII, *Myrica*¹

Silenzio e interruzione dei versi ad evocare l'autunno della vita: così il poeta Giovanni Pascoli ci rappresenta con le parole il mese di Novembre. Novembre è, per la Chiesa, il mese della commemorazione dei morti e dei santi. Morte e santità, due parole che insieme evocano la rinascita e il sacro. Novembre è alle porte dell'Autunno, contempla e semina i germi della primavera. L'Autunno è la stagione della sospensione che anela alla rinascita. Lo sapevano molto bene anche gli antichi greci, per cui l'equinozio d'Autunno era importantissimo e ciò che oggi possiamo leggere sui Misteri Eleusini ne sono una prova. Questi culti si svolgevano ad Eleusi, nel santuario dedicato a Demetra e Persefone. Il mito, che ha come protagoniste queste due divinità, esprime in toto la vera essenza dell'autunno. Demetra era la dea della terra e ne proteggeva i frutti e l'agricoltura; fu una delle spose di Zeus, da cui venne alla luce Persefone². La fanciulla Persefone fu rapita da Ade mentre era intenta a raccogliere dei narcisi e la sposò con la forza. La madre vagò alla disperata ricerca della figlia, finché non venne al corrente dell'accaduto da Sole. Piena di collera, Demetra abbandonò l'Olimpo per vivere sulla Terra. La Terra si inaridì e Zeus mandò Hermes negli Inferi per recuperare Persefone. Ade la restituì, ma prima le fece

mangiare una melagrana che la legò al mondo ctonio: ogni anno la dea poteva ritornare sulla Terra, che avrebbe così continuato a produrre i suoi fiori e a generare i suoi frutti, mentre quando Persefone faceva ritorno negli Inferi, che la madre aveva maledetto, la Terra sarebbe rimasta improduttiva e sterile. Nell'Atene antica, dopo che Eleusi cadde sotto il controllo ateniese, in primavera (febbraio-marzo) avevano luogo i "Piccoli Misteri", mentre in autunno (settembre-ottobre) si svolgevano i "Grandi Misteri"³.

Esistono altri miti, culti e feste appartenenti al mondo degli antichi romani, nonché alla cultura orientale, che hanno come tema protagonista l'Autunno. Questo mito, però, descrive chiaramente il percorso nascita-morte-rinascita non solo della natura rispetto al ciclo delle stagioni, ma anche dell'essere umano. Ecco perché in Autunno si continuano a celebrare i morti e i santi. L'Autunno è un rito, un passaggio fondamentale del viaggio che conduce alla scoperta del proprio essere attraverso morti e rinascite necessarie al cambiamento, che è il vero motore della Terra.

1 - F. de Bortolo, G. Pascoli: *Novembre*, in *I Grandi poeti*: Pascoli, *Il Sole 24 ore*: Milano, 2008, vol. 6, p.241.

2 - Garzanti, *Enciclopedia dell'Antichità Classica*, Milano: Garzanti, 2000, s. vv. *Eleusi*, *Demetra*; i *Misteri eleusini*.

3 - A. Ferrari, *Dizionario di Mitologia*, Torino: UTET, 2006, s. vv. *Demetra*; *Misteri*; *Persefone*. I testi di riferimento sono in P. Scarpi, *Eleusi*, in *Le religioni dei misteri: Eleusi, Dionisismo, Orfismo*, vol. 1, pp. 3 - 220.



Autunno in Appennino - Foto di Lorenzo Lazzari

Via Case Corrieri, 43
La Ca' - Lizzano in Belvedere (BO)
info@casecorrieri.it
www.casecorrieri.it
331/6269405

B&B
CASE CORRIERI
Famiglia Poli



Alimentari La Dispensa
di Beneventi Massimo

DEGUSTAZIONE E VENDITA PRODOTTI TIPICI MONTANARI

TEL. E FAX 0534 53948
LOC. LA CA' - VIDICIATICO (BO)



LA RIVA
Cartoleria, Giocattoli, Souvenir, Articoli per la casa
Campionari di abbigliamento, Intimo, Profumeria
Via Madonna dell'Acero, 45 - La Cà
Lizzano in Belvedere (BO) - Cell. 349.8235732



AZIENDA AGRITURISTICA
CÀ GABRIELLI
Fam. BONARELLI Alessandro e Monica s.n.c.

RISTORANTE - CAMERE
PASSEGGIATE A CAVALLO - CAMPEGGIO

Via Cà Gabrielli n° 156
La Cà - Lizzano in Belvedere (BO)
Tel. 0534 54049 - cagabrielli@libero.it

I PRIMI CENTO ANNI DELLA DEMM

di Lorenzo Lazzari

Lodierna Demm nasce a Milano nel 1919 dai fratelli Daldi e dall'amico Matteucci, con il nome di OPRAM, che hanno dato vita ad una fabbrica di produzione di ingranaggi che nel 1926 si trasforma in OMD per poi, due anni dopo, nel '28, denominarsi definitivamente DEMM. Trasferitasi a Porretta Terme (Bologna) verrà ampliata la produzione di motori e strumenti di precisione. Nel 1943 raggiunge 1780 dipendenti con uno stabilimento di 25.000 mq. Durante la seconda guerra mondiale, trovandosi sulla linea del fronte (linea gotica), verrà distrutta dai bombardamenti ma risorgerà a guerra terminata.

Sarà allargata la produzione delle motociclette e, sotto la guida di Giuliano Mazzini, diventerà famosa per i ciclomotori e le moto leggere; con il modello SILURO otterrà 24 record mondiali di velocità ed inizierà la produzione in serie dei ciclomotori. Il primo modello sarà denominato DEMM DICK-DICK nella cui produzione l'azienda dimostrerà di essere tecnologicamente avanti rispetto ai tempi. Dalla produzione di serie si passò all'agonismo creando la squadra corse e partecipando a varie competizioni: campionati italia-

ni di velocità in circuito, campionati di montagna e di velocità anche a livello mondiale raggiungendo record prestigiosi. La produzione motociclistica ottenne il consenso della clientela fino ad arrivare a metà degli anni 60 il quarto produttore italiano raggiungendo un livello di export estremamente dignitoso (Stati Uniti, India e Danimarca). I modelli subirono continui aggiornamenti tecnologici fino al 1982, anno in cui purtroppo cessò la produzione. Da lì infauste peripezie finanziarie si abatterono sulla Demm. Molteplici sono stati i passaggi di proprietà (PAI, ZF, PARITEL, GRUPPO GRAZIANO TRASMISSIONI successivamente denominato OERLIKON GRAZIANO, ritorno in PARITEL etc.) fino alla dichiarazione dell'Amministrazione Controllata nel 2015, all'asta andata deserta nel 2017 e al successivo intervento ministeriale trattandosi di un potenziale di oltre duecento dipendenti.

Tutto il resto è "storia contemporanea" il cui epilogo per fortuna si è rivelato positivo essendo stata rilevata dal Fondo Certina Holding che ha assicurato la continuazione dell'attività, con giuste garanzie di prestigio e soprattutto con la definitiva certezza della conserva-

zione di tutti i posti di lavoro. Giusto spazio abbiamo dedicato alle vicende dell'azienda, dell'ultimo periodo, nel nostro giornale. Ultimo un servizio nel precedente numero.

Eventi Natale a Lizzano

Quest'anno, le varie frazioni del Comune di Lizzano in Belvedere vi aspettano per festeggiare insieme l'arrivo del Natale... e della Befana...

Dal 24 novembre al 9 dicembre, Monteaucuto, "Mercatini di Natale"

8 e 9 dicembre, Frazione La Cà, **Mercatini di Natale** dalle 08.30 alle 19.00, dentro al Palazzetto, caldarroste, vin brulè, dolcetti e di tutto e di più!!!

8 dicembre, gennaio, Vidiciatico, "Il Borgo di Babbo Natale", dalle 16.30 tutti i giorni

24 dicembre, Monteaucuto, "Faselle di Natale"

26 dicembre, Lizzano in Belvedere, "Concerto di S. Stefano" presso la Chiesa di Lizzano

Ristorante l'Osto



TEL. 371.1448612
VIDICIATICO (BOLOGNA)



Lavasecco Anna

Via Kennedy, 34 - Silla (Bologna) Tel. 348/6935675




La Bottega del Gusto Via Papa Giovanni XXIII, 14
Silla (BO)
328. 7866919
melemiste@libero.it

...il Gusto della Bottega



Hotel Everest

Via Madonna dell'acero, 91
40042 Lizzano in Belvedere (BO)
Fraz. La Ca'

Cucina toscano-emiliana
"Veglione di Capodanno"

Per info e prenotazioni:
Tel. 0534 53481
email: everest.hotel@libero.it

Dalla Via degli Dei le seguenti attività commerciali porgono calorosi auguri di buon natale, buon anno e buon ritorno sulla giusta...via!

Bed & Breakfast dai Romani Piazza Madonna della Neve, 13 Madonna dei Fornelli - 327 7763868

Albergo Poli Piazza Madonna della Neve, 5/b Madonna dei Fornelli - 0534 94114

Alimentari Venturi Via del Lago, 11 Madonna dei Fornelli 0534 94123

Falegnameria Vaccari Via Firenze, 15 Madonna dei Fornelli - 339 6083718

Bar Posta Centro Storico Monzuno - 051 6770500

29 dicembre, Vidiciatico, "Festa d'inverno" in piazza dalle ore 17

5 gennaio, Vidiciatico, "Donviccia....con la Befana" dalle 16 al Cinema

6 gennaio, eventi organizzati dal Comitato Genitori Lizzano in collaborazione con Proloco Lizzano e Gruppo Nazionale Soccorso Alpino:

- Ritorna "Happyfania"! Dalle ore 16 mercatino a Km 0, merenda con crescente e salsiccia

- Dalle ore 17 **Laboratorio del Pane** per bambini ed altre iniziative per grandi e piccini

Impossibile mancare!

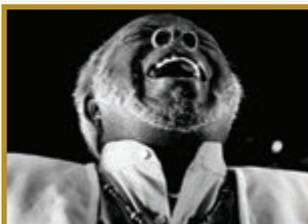
Incanti di Natale a Vergato

Per la rassegna *Incontri tra le pagine* a Vergato "Incanti di Natale: Suoni e Parole d'Autore" i brani saranno letti da:

Giovanni Folchi
Paola Palumbo
Alessandra Pieralice
Daniela Nicolini
Gualtiero Palmieri

con l'accompagnamento alla chitarra di:
Gianni Landroni

Presenta:
Marco Tamarri



Rufus
RHYTHM & BURGER

Via Roma, 8 Porretta Terme (BO)
Alto Reno Terme
Tel. 0534/23709
www.rufus-rhythmburger.it
e-mail: h.hesham@hotmail.it

...dove l'hamburger incontra le materie prime del nostro territorio



Ristorante Pizzeria
LA NICCHIA

La Cà - Via Madonna dell'Acero, 70
Lizzano in Belvedere (BO)
Tel. 0534/54174



CENTRO CARNI VALERIO
PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 47/48
PORRETTA TERME (BO)
TEL.0534/872169

Servizi di pagamenti
e ricariche
Western Union
Lotto e Superenalotto



BAR RINO
Tabaccheria

Via Maenzano, 3
Lizzano in Belvedere (BO)
tel. 0534 53087



BUONO SPESA DA 5,00 EURO

Ritaglia il presente buono e consegnalo alle casse per ottenere uno sconto di 5,00 euro su di una spesa da almeno 25,00 euro.

*non cumulabile con altre iniziative e Buoni Pasto

Buono sconto valido fino al 31/12/18



Buono valido solo nei supermercati Despar di Baricella, Molinella e Budrio.

I NUMERI DEL TURISMO A NATALE IN ITALIA - Fonte: Travelnostop

Sono positivi i primi numeri sui turisti nel nostro Paese per Natale 2018: negli aeroporti italiani si prevede un +2.3% di arrivi (eravamo già a un +1,2% all'11 novembre) con un boom di presenze dagli Usa, +25%, staccatissimi, secondi, i tedeschi (+2%). La presenza di statunitensi era già stata registrata fortemente in crescita in Italia durante tutto l'anno (13,2% di arrivi da gennaio a ottobre rispetto al 2017), seguiti da un +2,6% di cinesi.

Le località montane principali viaggiano verso il tutto esaurito, o quasi, con un 95% di strutture prenotate a Cortina d'Ampezzo, Courmayeur, Cogne, Madonna di Campiglio e Selva di Valgardena e un 90% a Roccaraso. Mentre fra le città d'arte, per le Feste, guidano la classifica Trento e Bolzano con il 95% delle strutture ricettive prenotate; seguono Venezia e Matera (85%); Bologna e Firenze (80%), Milano, Roma e Napoli (75%).



Altare della Patria,
Roma



Cervinia



MEDICI ATTILIO & C.

OFFICINA MECCANICA

Boschi di Baricella (BO) - Tel. 051 6600705

OFFICINA
AUTORIZZATA



RIPARAZIONE
TUTTE LE MARCHE